

Confluenze

Associazioni, saperi e tecniche di animazione si incontrano in un percorso di formazione e azione sull'acqua.

I referendum sulla gestione dell'acqua di giugno 2011 hanno rappresentato per molti cittadini e numerose associazioni un'importante occasione di incontro, confronto ed impegno civile. La straordinaria domanda di partecipazione popolare che si è tradotta nella vittoria dei Sì, consegna a tutti coloro che hanno a cuore la salute della democrazia un impegnativo mandato politico e morale: quello di continuare ad animare il dibattito sulla gestione dell'acqua, affinché le istanze certificate dal referendum trovino piena realizzazione nelle politiche locali, nazionali e globali.

Le questioni sono numerose e articolate. La gestione dell'acqua, bene comune di particolare rilevanza sia materiale che simbolica per la vita, in paesi come l'Italia è oggi affidata a servizi industriali sempre più complessi: come conciliare gestione tecnica e partecipazione democratica? In Africa, Asia e America Latina, l'accesso all'acqua e ai servizi igienici sono considerati tra le priorità ufficiali di governi e organizzazioni internazionali; ma nella pratica dipendono da povertà, disuguaglianze, relazioni di potere e strategie di controllo delle risorse naturali. Infine, il ciclo dell'acqua travalica i confini locali, invitandoci a ripensare in un'ottica globale concetti come quello di territorio e comunità. Di fronte alle sfide poste da questi problemi, occorre approfondire lo studio delle questioni e coltivare pratiche originali di formazione, informazione e cittadinanza.

Animate da queste convinzioni, una rete di gruppi e associazioni e gruppi (l'Associazione Triciclo; le Ong CCM, CISV, ENGIM, MAIS, LVIA e il Consorzio delle Ong Piemontesi di cui fanno parte; i comitati piemontesi di AGESCI, ACLI e Legambiente) attivi a livello locale, nazionale e ed internazionale sui temi dell'ambiente, dello sviluppo, della cittadinanza e dei diritti ha deciso di far confluire energie, saperi e persone in un percorso comune di formazione ed azione.

Il tema dell'acqua, in virtù della sua valenza simbolica e della sua attualità politica, offre infatti l'opportunità dare concretezza all'idea di bene comune, a partire dalla condivisione di competenze, conoscenze, esperienze ed approcci educativi che appartengono alle diverse associazioni. L'obiettivo è quello di creare ed animare una rete di cittadini e militanti dell'educazione e della trasformazione della società, della cultura, della politica e dei movimenti.

Il corso si rivolge in particolare ad insegnanti, animatori, educatori e formatori. E' aperto a tutte le persone che intendono approfondire la conoscenza delle questioni locali e globali collegate alla gestione dell'acqua e a tradurre il loro interesse in azioni concrete di impegno civile e politico.

Il percorso di formazione si articola in:

- un ciclo di **lezioni** per approfondire alcune delle principali questioni legate alla gestione dell'acqua in Italia e nel mondo, con l'aiuto di esperti di diverse discipline (scienza politica, diritto, geografia, ingegneria, scienze naturali).
- una serie di **laboratori** per sperimentare tecniche di formazione, informazione e animazione sociale ed elaborare strumenti e percorsi educativi da realizzare nelle rispettive associazioni e che saranno condivisi nel corso di un **weekend residenziale conclusivo**.

Lezioni

1. Diritto all'acqua, consumi, stili di vita, presentazione del corso e condivisione aspettative dei partecipanti

giovedì 26 gennaio

Emanuele Fantini, Università di Torino e CISV/Associazione Triciclo

2. La gestione dei servizi idrici in Italia dopo il referendum

giovedì 9 febbraio

Alessandra Quarta, Università di Foggia e Comitato Acqua Pubblica Torino

3. La gestione dei servizi idrici a Torino dopo il referendum

giovedì 23 febbraio, ore 16,00.

Visita all'impianto Smat e confronto con rappresentante Smat

4. Come tradurre in politiche concrete l'idea di bene comune

giovedì 1 marzo

Ugo Mattei, Università di Torino

5. Acqua e sviluppo rurale in Africa: il caso del Burkina Faso.

giovedì 15 marzo

Velio Coviello e Irene Angeluccetti, Politecnico di Torino

6. Impronta idrica, consumi e stili di vita: tendenze globali, implicazioni locali.

giovedì 12 aprile

Francesca Greco, Geography Department, King's College, Londra

7. Acqua e sovranità alimentare in America Latina

giovedì 27 aprile

Davide Giachino, CISV/Associazione Triciclo

8. Le grandi dighe: conflitti, diritti, economia

giovedì 17 maggio

Emanuele Fantini, Università di Torino, CISV/Associazione Triciclo.

Le lezioni si terranno presso la sede di ENGIM Piemonte,
in Corso Palestro, 14/g Torino
dalle 17,30 alle 19,30.

Laboratori

1. Il web 2.0 per informarsi e sensibilizzare

sabato 18 febbraio

Donata Columbro, redazione di Volontari per lo sviluppo.

2. Una passeggiata per Torino Città d'acque

sabato 10 marzo

Giuseppe Piras, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura

3. Il videogiornalismo d'inchiesta

sabato 31 marzo

Luca Chianca, redazione di Report, RAI3

4. Giochi di ruolo su conflitti socio-ambientali

sabato 21 aprile

Elena Camino, Centro IRIS e Gruppo ASSEFA Torino

5. Coinvolgere con il teatro

sabato 12 maggio

Ludovico Bonora, Cooperativa 2 Centesimi

6. "Londoo-tiloo": astro del sapere per orientarsi nella progettazione di percorsi scolastici

sabato 26 maggio

Sabina Tangerini, Comitato Collaborazione Medica

Weekend residenziale conclusivo

Sabato 16 e domenica 17 giugno 2012, Albiano d'Ivrea (TO)

Valutazione del corso, condivisione dei lavori prodotti nei quattro laboratori, elaborazione di future azioni comuni.

Confluenze è promosso dall'Associazione Triciclo; dalle Ong CCM, CISV, ENGIM, MAIS, LVIA e il Consorzio delle Ong Piemontesi di cui fanno parte; dai comitati piemontesi di AGESCI, ACLI e Legambiente, dalla rivista Volontari per lo sviluppo.

Iscrizione al corso: 30 €, gratuita per i soci delle organizzazioni promotrici.

Per informazioni ed iscrizioni, entro il 15 gennaio 2012: e.fantini@cisvto.org